

Repubblica Italiana



**REGIONE SICILIANA**

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro  
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali  
Servizio 4 “Legge 328/00 e succ .modifiche e integrazioni – Ufficio Piano”

Prot. n. 23566

Palermo, 29.7.2020

**OGGETTO:** Emergenza COVID-19. Direttive per l'accesso alle risorse destinate ai Piani di Zona 2018-2019 e 2019-2020.

Circolare n. 06

Ai Sindaci dei comuni capofila dei  
Distretti socio-sanitari della Regione Siciliana

Ai Sindaci dei comuni capofila delle Aree  
Omogenee Distrettuali della Regione Siciliana

e, p.c. Alla Ragioneria Centrale  
SEDE

La situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 e le misure adottate in ambito nazionale e regionale per il contenimento della diffusione del virus, hanno fortemente inciso nel corso del 2020 sulla regolare attuazione dei servizi socio-assistenziali finanziati con i Piani di Zona.

In particolare si vuol fare riferimento ai servizi previsti nell'ambito scolastico in favore degli alunni disabili (assistenza – trasporto), ai servizi territoriali rivolti a minori, anziani e disabili (laboratori, centri di aggregazione, animazione territoriale, ecc), a servizi di pronto soccorso sociale, ai servizi di educativa domiciliare, ecc..

L'interruzione delle attività già avviate a valere sui precedenti piani di Zona, ha inciso sulla performance di spesa dei distretti socio-sanitari non consentendo a questi ultimi di raggiungere le percentuali previste dalla circolare 6 del 10 Dicembre 2018, che vincolava il trasferimento delle somme per il Piano di Zona 2018-2019 a specifiche percentuali di spesa sostenute a valere sui precedenti Piani di Zona finanziati al distretto socio sanitario:

- 1) una spesa minima del 80% delle somme già erogate dal Dipartimento Famiglia e Politiche sociali per la triennalità 2013-2015;
- 2) una spesa minima del 40% delle somme già erogate dal Dipartimento Famiglia e Politiche

sociali per l'implementazione del PdZ 2013-2015 (FNPS es. fin. 2014-2015).

Il vincolo posto dalla circolare scaturiva dalla necessità di sollecitare la spesa dei distretti socio-sanitari, stante il verificato disallineamento temporale tra Piani di Zona approvati e periodo di attuazione e il conseguente ritardo nell'utilizzazione delle somme trasferite.

L'emergenza sanitaria COVID-19 se da una parte ha consentito a diversi distretti socio-sanitari di utilizzare le risorse dei Piani di Zona precedenti, in quanto riferite ad Azioni non ancora avviate (circolare n. 2 dell'1/04/2020), dall'altra ha bloccato i distretti socio-sanitari più solerti, che pur avendo avviato le Azioni previste nei suddetti atti di programmazione, registrano percentuali di spesa inferiori a quelle indicate dalla circolare 6/2018, con la conseguenza di non poter accedere alle risorse del Piano di Zona 2018-2019, già approvato, ma i cui trasferimenti rimangono vincolati alla performance di spesa.

Considerato che l'epidemia COVID-19 comporterà nel 2020 e probabilmente anche oltre un aumento delle persone/famiglie in condizioni di fragilità sociale, sul piano economico, psicologico e sociale, si ritiene necessario, a seguito dell'approvazione da parte dell'ufficio regionale del Piano di Zona 2018-2019, trasferire ai distretti socio-sanitari le risorse ad hoc destinate, a prescindere dalla performance di spesa registrata sui Piani di Zona 2013-2015 e Implementazione 2013-2015, derogando pertanto alle disposizioni della citata circolare n. 6/2018.

Con riferimento invece al Piano di Zona 2019-2020, si ricorda che la prima tranche di finanziamento verrà erogata ai distretti socio-sanitari a seguito dell'approvazione del suddetto Piano da parte dell'ufficio regionale, così come previsto dalle circolari nn. 5 e 6 rispettivamente del 9/09/2019 e del 15/11/2019.

L'emergenza sociale determinata dal COVID 19 richiede da parte delle amministrazioni locali risposte efficaci e tempestive che necessitano di adeguate risorse ad hoc finalizzate.

Il trasferimento delle risorse del FNPS ai distretti socio-sanitari ha dunque l'obiettivo di far ripartire, nei limiti delle misure di sicurezza definite dalle autorità competenti, le diverse attività socio-assistenziali, supportando i soggetti più fragili con le Azioni programmate a valere sui diversi atti di programmazione.

Il trasferimento delle risorse ai distretti socio sanitari sarà comunque garantito nel rispetto dei limiti di spesa imposti al Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali e compatibilmente con l'assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali da parte del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro.

In ottemperanza al D.lg.vo 118/2011 e successive mm.ii., le risorse verranno trasferite tenuto conto del cronoprogramma di spesa presentato dal distretto socio-sanitario.

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Rosolino Greco)

Il Dirigente del Servizio 4  
(Felicja Guastella)



L'ASSESSORE  
(Antonio Scavone)